

Sguardi che cambiano il mondo

A SCUOLA DI COSTITUZIONE 2017 – 2018

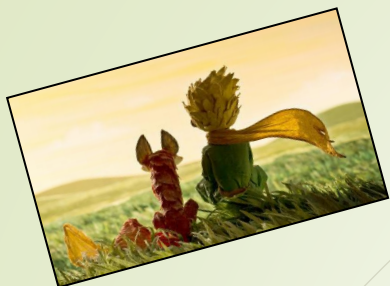
Art. 3 e Art. 9 nel vissuto quotidiano



Mondadori – «Il Piccolo Principe raccontato ai bambini»

Scuola d'Infanzia Statale di Marano Lagunare
I C « C. Cavour » - Palazzolo dello Stella – Udine





Titolo del Progetto

SGUARDI CHE CAMBIANO IL MONDO A SCUOLA DI COSTITUZIONE 2017 – 2018

Art. 3 e Art. 9 nel vissuto quotidiano

CLASSI PARTECIPANTI

INSEGNANTI COINVOLTE

slide 3

PREREQUISITI

slide 4/6

FINALITA' - CONTESTO NORMATIVO

slide 7/8

CAMPI DI ESPERIENZA TRAGUARDI OBIETTIVI

slide 9/12

IL PRIMA E IL DOPO DEL PERCORSO DIDATTICO

slide 13/15

DURATA E FREQUENZA

slide 16/19

COLLEGAMENTO CON ATTIVITA' ESTERNE E/O ESPERIENZE DI VITA

slide 20/23

STRUMENTI E ATTIVITA' DI VERIFICA E DI CONSOLIDAMENTO

slide 24/25

DIFFUSIONE DEI RISULTATI

slide 26

CONCLUSIONI

slide 27

CLASSI PARTECIPANTI INSEGNANTI COINVOLTE

AL PROGETTO HANNO PARTECIPATO ENTRAMBE LE SEZIONI DEL PLESSO DI SCUOLA DELL'INFANZIA DI MARANO LAGUNARE (UD), CON LE LORO INSEGNANTI.



SEZ. A:
«GOCCIOLINE»

*15 bambini/e tra i
4 e i 6 anni.*

*Due bambini con
genitori stranieri
sono arrivati in
corso d'anno.*

INSEGNANTI:
*Maurizio Rita
Toso Fiorenza*

SEZ. B:

**«AMICI DEL
GIARDINO»**

*11 bambini/e tra
i 2 ½ e i 3 anni.*

INSEGNANTI:
*Formentin Elena
Milan Enza*



PREREQUISITI

Il territorio

La scoperta del territorio è da molti anni alla base delle nostre scelte educativo-didattiche, che finora ci hanno portato a sondarlo sotto gli aspetti socio-culturale, economico, urbanistico. Per l'anno scolastico 2017/2018 si è voluta dedicare particolare attenzione all'aspetto naturalistico.

Il territorio locale offre molteplici spunti per l'osservazione e l'esplorazione sia nell'ambito comunale che nei paesi limitrofi: si trovano, nel giro di pochi chilometri, dalla laguna al bosco planiziale, passando per luoghi appositamente progettati per la fruizione dell'ecoturismo.

Risulta oramai indispensabile superare la cultura consumistica e maturare la consapevolezza dell'importanza di reagire al degrado e di attivarsi in prima persona per la tutela dell'ambiente.

Intervenire sul territorio, cambiare i comportamenti, anche solo nei piccoli gesti quotidiani, significa migliorarne la qualità e, di conseguenza, migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini.

Si è cercato, con la realizzazione di questo progetto, di far crescere nei bambini la consapevolezza che le piccole attenzioni che ciascuno di noi potrà e riuscirà a dare all'ambiente non saranno inutili: gli eventi che accadono nella sfera locale sono sempre strettamente collegati a fenomeni ambientali di portata globale.



PREREQUISITI *I bambini*

La fascia d'età tra i 2 ½ e i 6 anni è caratterizzata

- dall'esigenza di ampliare i rapporti relazionali tra pari e con adulti diversi dai familiari
- dalla curiosità e dal desiderio di esplorare il mondo afferrando quello che si trova a portata di mano e con cui instaura un legame di tipo affettivo
- dall'attenzione ai particolari della natura (piccoli fiori, semi, animaletti,...) che ritrovano negli ambienti vissuti
- dall'esigenza di condividere e socializzare le proprie scoperte
- dal desiderio e dalla necessità di sentirsi valorizzati nelle conquiste rispetto la propria identità, autonomia e competenza



PREREQUISITI

L'attività educativo-didattica

Prerequisiti per sviluppare il progetto annuale sono

- ▶ i saperi dei bambini,
- ▶ gli interessi dei gruppi frequentanti
- ▶ i nodi critici da sviluppare

Indagati attraverso dialoghi in gruppo (*Cosa possiamo osservare nel nostro giardino? E nella riserva faunistica? Chi puoi incontrare? Come cambia il nostro giardino? Quali uccelli, animali, fiori e alberi conosci?...*), hanno costituito la base per le scelte delle esperienze, degli argomenti, delle attività educativo-didattiche.

La scelta di creare occasioni di osservazione, esplorazione, esperienza, conoscenza, coinvolgimento affettivo-emotivo, ha aiutato i bambini a considerare le risorse naturali come una realtà unica, un insieme prezioso da rispettare, curare e valorizzare.



Il progetto **«A SCUOLA DI COSTITUZIONE»**, con la scelta di sviluppare gli articoli 3 e 9 della Costituzione Italiana, si è inserito trasversalmente in tutta la nostra programmazione educativo-didattica annuale, intitolata **«SGUARDI CHE CAMBIANO IL MONDO»**.

*«...intrecciare, in vario modo, i saperi e gli approcci psicopedagogici a quei valori posti a cardine di ogni convivenza sociale e civile...»
- M. Piscitelli – «Costituzione e Curricolo»*

«...E' possibile individuare...alcune parole e azioni della cittadinanza che possono essere declinate... in tutte le discipline: Argomentare; Il piacere di ragionare; Partecipare; Istituzione/ libertà; uguaglianza; solidarietà...» - D. De Scisciolo – «A scuola di Costituzione – Resoconto di un'esperienza per proseguire»

«...interventi complessi, continui, trasversali, coerenti...» -A.Sarfatti – «Vivere la Costituzione a scuola»

- **Finalità** degli interventi in riferimento all'**art. 3**: far vivere (quotidianamente) e far acquisire (a lungo termine) a bambini molto piccoli i concetti di partecipazione, libertà, uguaglianza, solidarietà.
- **Finalità** riferita all'**art. 9**: abituare i bambini a guardare all'ambiente come ad una realtà unica e preziosa, attraverso percorsi didattici mirati all'esplorazione delle risorse naturali presenti sul territorio, con lo scopo di generare una graduale consapevolezza dell'importanza di attivarsi per la tutela, la valorizzazione e la cura delle realtà esistenti.
- **Per entrambi gli articoli**, è stato ritenuto fondamentale attuare una didattica che favorisse incontri con adulti e bambini del territorio (Famiglie, Scuole del Paese e vicini, Amministrazione Comunale, Associazioni del territorio) per una condivisione di azioni positive verso il bene comune.

Dal documento ministeriale **«INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI»**

4. La scuola dell'Infanzia: identità, autonomia, competenza, cittadinanza

{...} In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. {...}

{...} Questo campo ha come oggetto la ricostruzione dell'ambiente di vita dei bambini, della loro esperienza e storia personale, da curvare verso la consapevolezza di una storia "plurale", di regole trasparenti di convivenza, di costruzione di un futuro da vivere insieme (cittadinanza), nel delicato equilibrio tra "grammatiche comuni" (da condividere) e diversità (da riconoscere e rispettare). {...}



ART. 3

Campi di esperienza – traguardi - obiettivi

Campi di esperienza	Traguardi privilegiati (Indicazioni per il curricolo 2012)	Obiettivi
Il sé e l'altro	<p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio(...)</p>	<p>Partecipare attivamente a conversazioni e dialoghi rispettando i turni di parola ed ascoltando gli altri-</p> <p>Accettare gradualmente le opinioni altrui</p> <p>Rispettare ruoli e regole del vivere insieme in spazi e tempi comuni.</p> <p>Riflettere sui temi esistenziali a partire dalle osservazioni sugli ecosistemi</p> <p>Conoscere e riconoscere alcuni luoghi del territorio ed interpretare simboli presenti</p>
I discorsi e le parole	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico(...)</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.</p>	<p>Esprimere e comunicare verbalmente emozioni sentimenti argomentazioni in differenti situazioni comunicative</p> <p>Conoscere alcuni semplici cicli vitali individuando collegamenti con le proprie esperienze</p> <p>Ipotizzare situazioni ed eventi a partire da osservazioni e/o ritrovamenti negli spazi esplorati</p> <p>Riflettere sul significato di parole complesse attraverso analogie con semplici racconti</p> <p>Discutere e confrontarsi sui significati di frasi e parole</p>

ART. 3

Campi di esperienza – traguardi - obiettivi

Campi di esperienza	Traguardi privilegiati (Indicazioni per il curricolo 2012)	Obiettivi
La conoscenza del mondo	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	Collocare temporalmente azioni della propria esperienza nei tempi della giornata scolastica Individuare caratteristiche ambientali in relazione all'alternanza giorno – notte Cogliere e riconoscere gradualmente le scansioni temporali-settimana , mese , stagione Percepire e riflettere sui cambiamenti climatici mettendoli in relazione con la temperatura rilevata attraverso strumenti
Il corpo e il movimento	Il bambino vive pienamente le proprie corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	Interagire con i compagni in giochi e attività rispettandoli e accordandosi sulle regole da seguire. Rispettare le regole della routine quotidiana Esprimere in modo rispettoso emozioni e sensazioni anche attraverso la gestualità Comunicare sensazioni ed emozioni in relazione all'"ascolto" del proprio corpo Mettarsi alla prova sperimentando potenzialità e limiti

ART. 9

Campi di esperienza – traguardi - obiettivi

Campi di esperienza	Traguardi privilegiati (Indicazioni per il curriculum 2012)	Obiettivi
La conoscenza del mondo	<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p>	<p>Esplorare gli ambienti naturali presenti nel territorio e cogliere alcuni aspetti di interdipendenza dei diversi contesti</p> <p>Assumere gradualmente comportamenti responsabili</p> <p>Conoscere alcune peculiarità ambientali del territorio</p> <p>Cogliere trasformazioni dell'ambiente e relazioni esistenti all'interno degli ecosistemi esplorati</p> <p>Riconoscere alcune piante e animali ed i loro nomi maturando gradualmente atteggiamenti di rispetto</p> <p>Simbolizzare e registrare osservazioni e raccolte</p>
I discorsi e le parole	<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta (...)</p>	<p>Esprimere correttamente pensieri ed opinioni precisando e arricchendo gradualmente con nuovi termini il proprio lessico</p> <p>Ascoltare e comprendere parole e discorsi</p> <p>Chiedere ed offrire spiegazioni</p> <p>Raccontare verbalmente esperienze e vissuti collocando correttamente nel tempo le esperienze più vicine</p> <p>Comunicare interagendo con i compagni in situazioni diverse scambiando opinioni, informazioni, prendendo accordi e ideando attività e soluzioni</p>

ART. 9

Campi di esperienza – traguardi - obiettivi

Campi di esperienza	Traguardi privilegiati (Indicazioni per il curricolo 2012)	Obiettivi
Immagini, suoni, colori	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione</p>	<p>Rappresentare vissuti esperienziali con linguaggi diversi</p> <p>Esplorare materiali e strumenti a scopo espressivo e creativo</p> <p>Ascoltare con interesse ed attenzione il paesaggio sonoro circostante</p> <p>imparare gradualmente a riconoscere aspetti del paesaggio attraverso l'ascolto</p>
Il corpo e il movimento	<p>Il bambino vive pienamente le proprie corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri (...)</p>	<p>Riconoscere gradualmente segnali e ritmi del corpo in relazione all'ambiente e ai suoi cambiamenti naturali</p> <p>Padroneggiare movimenti, posture, emotività anche in ambienti e situazioni non note</p> <p>Rispettare autonomamente le regole in condizioni di tranquillità e accettare le osservazioni dell'adulto</p> <p>Collaborare in gruppo anche aiutando gli altri</p> <p>Individuare situazioni pericolose negli ambienti di vita e comportarsi di conseguenza</p>

IL PRIMA E IL DOPO DEL PERCORSO DIDATTICO

PREMESSA

Come sottolineato anche dal documento ministeriale **“Indicazioni nazionali e nuovi scenari”**, nella parte riguardante la Scuola dell’Infanzia:

« {...} i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che “amplificano” l’esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e “rilanci” promossi dall’intervento dell’insegnante. {...} »

Il percorso attuato è un « work in progress » tra esperienze e attività che mirano a rendere motivanti e gradualmente significativi gli apprendimenti, nel rispetto delle individualità. Il «prima e il dopo», pertanto, sono una costruzione continua e interdipendente, volta a un apprendimento attivo che si innesta sulle potenzialità individuali.

IL PRIMA E IL DOPO DEL PERCORSO DIDATTICO

Art. 3

Nell'ottica di «Cittadinanza e Costituzione», il percorso didattico annuale (e triennale) ha inteso accompagnare i bambini al graduale raggiungimento di una «dimensione sociale», partendo dalla loro naturale «dimensione individualista ed egocentrica».

- Impariamo a stare in gruppo con gli altri
- Impariamo a stare seduti accanto a qualsiasi compagno/a
- Impariamo a spostarci nello spazio scolastico accettando di dare la mano a chiunque
- Impariamo ad ascoltare e a parlare a turno
- Ci abituiamo ad ascoltare idee diverse dalle nostre
- A turno ci rendiamo disponibili ad assumere un incarico...anche quello che non ci piace molto
- Impariamo a rispettare gli incarichi altrui
- Impariamo a metterci a disposizione degli altri e ad aiutarli
- Impariamo a collaborare per raggiungere un risultato comune

IL PRIMA E IL DOPO DEL PERCORSO DIDATTICO

Art. 9

Curando anche dal punto di vista didattico le esperienze vissute a contatto col mondo naturale, si è cercato di abituare i bambini a VIVERE «CONSAPEVOLMENTE» e a considerare speciali e importanti tutti gli SPAZI naturali del territorio, si tratti anche solo di un piccolo giardino:

- Acquisizione della consapevolezza che piante e animali sono esseri viventi che nascono, crescono, vivono «avventure» e devono superare difficoltà e pericoli
- piante e animali appartengono a diverse specie, hanno nomi e caratteristiche differenti (vocabolario appropriato)
- hanno bisogno di cure e protezione
- riflessione su cosa possiamo fare noi per l'ambiente
- riflessione sull'appartenenza: di chi è la natura, chi deve prendersene cura, chi ne può godere

DURATA E FREQUENZA

PREMESSA

IL PROGETTO «SGUARDI CHE CAMBIANO IL MONDO – A Scuola di Costituzione 2017/2018 – Art. 3 e Art. 9 nel vissuto quotidiano», **inteso come PERCORSO ANNUALE**, ha permeato tutte le attività educativo-didattiche nonché i tempi della giornata scolastica.

- L'Art. 3 ha trovato maggiore riscontro nei tempi e nelle attività della routine quotidiana.
- L'Art. 9 ha coinvolto in maniera più specifica le attività educativo-didattiche in ordine ai vari campi di esperienza.

DURATA E FREQUENZA

Art. 3 – La routine quotidiana



**La quotidianità
permette la
ricorsività e
progressione
degli aspetti
esplorati ed
evidenzia i
piccoli
cambiamenti
che
determinano
quelli più
evidenti**

- Accoglienza, comunicazione, condivisione con le famiglie nei tempi dell'ingresso e dell'uscita (non essendoci il servizio di trasporto, si instaurano contatti quotidiani tra operatori scolastici e familiari dei bambini)
- Assegnazione di ruoli per la giornata scolastica, attenzione all'altro (chi manca?) e alle emozioni personali **(UN GIARDINO...FANTASTICO; GOCCE...DI LAGUNA)**
- Calendario **(LA CASA DELLO GNOMO: il tempo che passa – il tempo che fa)**
- Attività di vita pratica individuali e collettive (utilizzo corretto ed etico della sala da pranzo, della sala igienica, dello spazio "spogliatoio",...)
- Attività sociali di condivisione e confronto sulle esperienze personali/collettive e su pensieri e punti di vista
- Narrazione e lettura di Storie, Racconti fantastici (utilizzo della biblioteca scolastica e comunale), narrazione di storie realmente accadute ed eventi
- Attività libere, ludiche e guidate

DURATA E FREQUENZA

Art. 9

VIVERE ➡ CONOSCERE ➡ AMARE ➡ PRENDERSI CURA DI...

Una persona **SI PRENDE CURA** di qualcuno o di qualcosa quando ne riconosce il valore intrinseco, l'importanza per se stessi e per l'umanità.

E' necessario quindi **AMARE** ciò che si vuole salvaguardare.

Per amare l'ambiente (nello specifico l'oggetto del nostro amore) bisogna **CONOSCERLO**.

Per imparare a conoscerlo bisogna **VIVERLO** in diversi momenti, spazi, occasioni.

Quanto più i bambini sono piccoli, tanto più la conoscenza – e quindi l'amore - passa dall'esperienza diretta, sensoriale ed emotiva, nel mondo fantastico e nel mondo reale.

Con questo progetto ci siamo incamminati lungo un percorso per imparare ad amare e a prendersi cura dell'ambiente, iniziando naturalmente dagli spazi a noi vicini (il giardino della scuola; gli spazi «verdi» del Paese; la Riserva Naturale «Valle Canal Novo»; la Laguna di Marano Lagunare) per poi allargare un po' lo sguardo e scoprire il Bosco Planiziale di Muzzana del Turgnano.

Non sono mancati eventi e occasioni speciali...

SETTEMBRE 2017

- **Piccoli** – conoscenza persone e spazi scolastici – uscite in giardino
- **Medi e Grandi** – esplorazione del giardino; esplorazione delle conoscenze dei bambini; prima uscita al Centro Visite Valle Canal Novo

OTTOBRE 2017

- Esplorazione del giardino in autunno.
- Conoscenza alberi del giardino

NOVEMBRE 2017

- Le tartarughe marine
- La Festa degli Alberi
- Presentazione della Programmazione alle famiglie
- Progetto Famiglie: collaborazione scuola/famiglia

DICEMBRE 2017

- Uscita in Valle Canal Novo (medi e grandi)
- Visita alla Sede dei Vigili del Fuoco (Udine) organizzata dalle famiglie (medi e grandi)
- Le tartarughe marine: incontro con il papà di A., comandante del peschereccio
- Addobbo dell'Albero di Natale in Municipio
- Festa di Natale con le famiglie, in orario extrascolastico, nella Vecchia Pescheria
- Uscita in notturna in Valle Canal Novo con le famiglie
- Collaborazione dei genitori a scuola e da casa

GENNAIO 2018

- Esplorazione del giardino in inverno
- Condivisione delle esperienze vissute durante le vacanze invernali

MARZO 2018

- La neve in giardino
- Uscita in Valle Canal Novo (tutte le età)
- Il Bosco di Muzzana del Turgnano (continuità con Scuola dell'Infanzia di Muzzana)
- Pasqua: l'ulivo dalla Festa degli Alberi a simbolo di pace. Incontro con Don Sandro
- Festa del Papà: intervista sui luoghi naturalistici e sugli alberi preferiti dai papà. Regalo: taccuino per la registrazione delle osservazioni nelle uscite naturalistiche con la famiglia

FEBBRAIO 2018

- Il ghiaccio in laguna
- Collaborazione con le famiglie per la festa di Carnevale
- Festa di Carnevale con le famiglie, in orario scolastico, a scuola

APRILE 2018

- Esplorazione del giardino in primavera
- Uscita delle famiglie (medi e grandi) in montagna (papà guida CAI)
- Uscita in Paese: gli alberi fioriti
- Continuità con la Scuola Primaria di Marano (per gli iscritti alla classe prima a.s. 2018/19): preparazione Festa dello Sport
- Collaborazione con le famiglie in orario serale: decorazione di una vetrata della sala da pranzo con ambientazione «Valle Canal Novo»

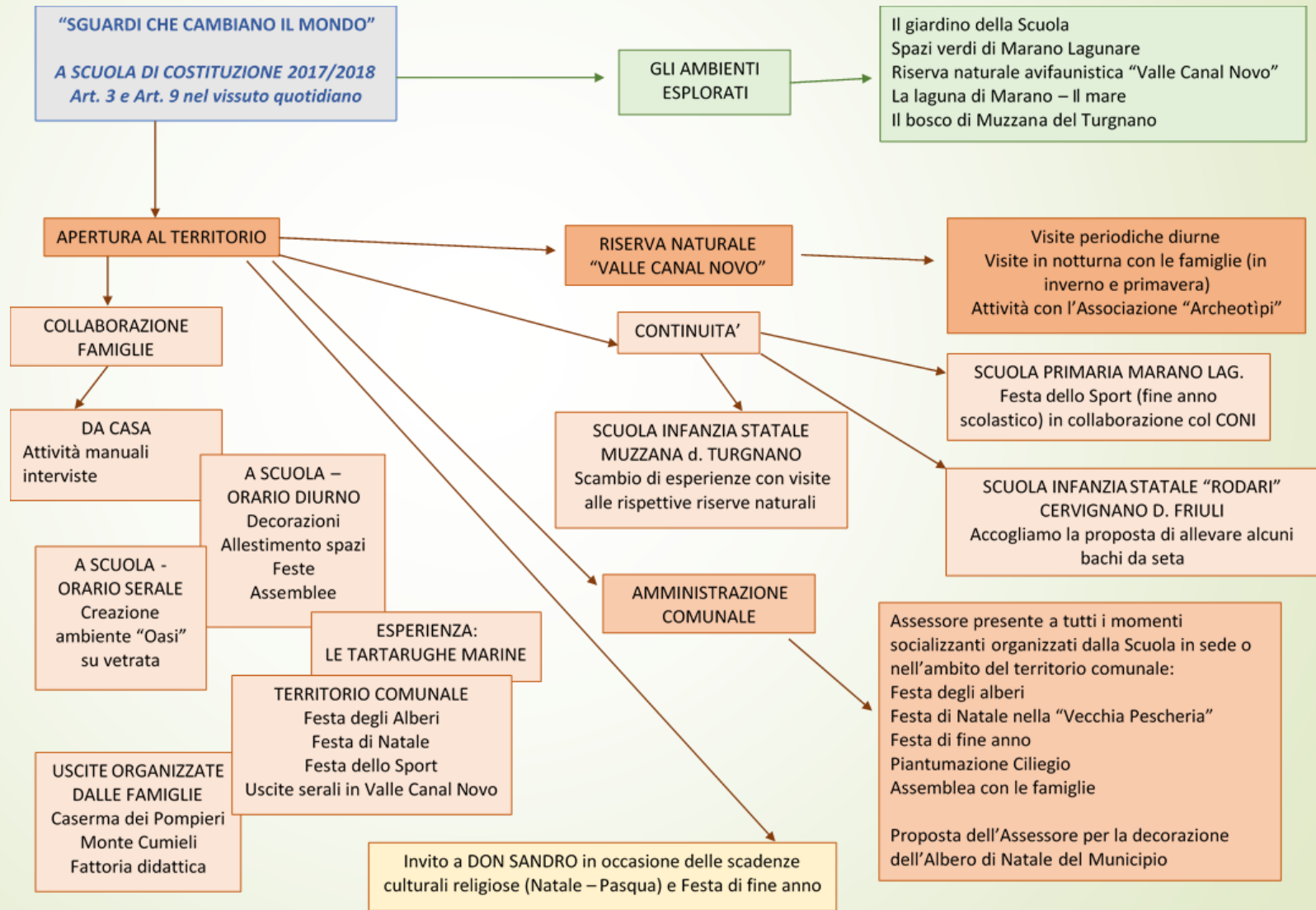
MAGGIO 2018

- Festa della Mamma: quadretto con impronte di elementi naturali
- I Bachi da Seta
- Uscita in notturna in Valle Canal Novo con le famiglie. Attività a cura dell'Associazione ArcheoTipi nell'area «preistorica» del Centro Visite

GIUGNO 2018

- Uscita delle famiglie (medi e grandi): fattoria didattica
- Collaborazione con le famiglie per allestimento festa di fine anno
- Festa di fine anno con le famiglie, in orario scolastico, a scuola: laboratori natura / riutilizzo
- Festa dello Sport in continuità con la Scuola Primaria, in Campo Sportivo: giochi in collaborazione col CONI
- Accoglienza dei nuovi iscritti per l'a.s.2018/19 con dono del contrassegno da parte dei grandi

COLLEGAMENTO CON ATTIVITA' ESTERNE E/O ESPERIENZE DI VITA



COLLEGAMENTO CON ATTIVITA' ESTERNE E/O ESPERIENZE DI VITA

La richiesta di partecipazione delle **FAMIGLIE** alla vita scolastica, da sempre realizzata con varie modalità nella nostra Scuola, per il secondo anno consecutivo è oggetto di specifico progetto di AOF.

Nei limiti delle possibilità e della disponibilità, ai genitori è stata richiesta la collaborazione alla preparazione di materiali da utilizzare nell'ambito del percorso educativo-didattico), di decorazioni (sia operando in sede che da casa), di momenti da vivere assieme (es. feste di Carnevale e fine anno), di partecipazione ad eventi particolari (Festa degli Alberi, feste di Natale-Carnevale-fine anno; Festa dello Sport; uscite serali in Valle Canal Novo).

Una costante collaborazione, in questo senso, ci è offerta anche dalle collaboratrici scolastiche e dalla cuoca.

Grande disponibilità di un genitore che, protagonista di una pesca eccezionale di tartarughe marine, è venuto a scuola per raccontare e far rivivere ai bambini la sua esperienza e la sua collaborazione con il Cnr-Ismar di Ancona (progetto TartaLife).

Accogliendo la proposta tematica dell'anno scolastico, le famiglie hanno a loro volta organizzato momenti di condivisione di esperienze a cui hanno aderito gli iscritti alla sez. A (4-6 anni): visita alla Caserma dei Vigili del Fuoco di Udine, gita al Monte Cumieli accompagnati da un papà guida CAI, visita ad una fattoria didattica.

Le famiglie degli iscritti alla classe prima della Scuola Primaria per l'a.s. 2018/'19, durante la festa di fine anno scolastico, hanno donato alla scuola un ciliegio.

Ovviamente, come per tutte le situazioni che stanno vivendo i loro «primi passi», ci sono degli aspetti da migliorare e mettere a punto.



COLLEGAMENTO CON ATTIVITA' ESTERNE E/O ESPERIENZE DI VITA

Le insegnanti hanno mantenuto continui e proficui contatti con **AMMINISTRAZIONE COMUNALE, ENTI E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO** di Marano Lagunare.

E' stato così possibile vivere con i bambini momenti formativi negli spazi naturali del Paese, ma anche momenti socializzanti per condividere il percorso didattico in spazi diversi dalla scuola, sempre con il sostegno dell'Amministrazione Comunale e la costante presenza dell'Assessore alla Pubblica Istruzione:

- Festa degli Alberi: nel giardino della scuola ma anche attorno all'ulivo di una piazza del Paese
- Festa di Natale nei locali della «Vecchia Pescheria»
- Apertura serale straordinaria della Valle Canal Novo, per esplorazione notturna con le famiglie, in inverno
- Apertura serale straordinaria della Valle Canal Novo, per una magica «notte preistorica» nell'area archeologica della riserva, con laboratorio organizzato dall'Associazione «Archeotipi»

Bambini, famiglie, docenti, hanno potuto usufruire gratuitamente di spazi, ingressi alla riserva, laboratori dedicati.

Proposta lanciata dall'Assessore: addobbare l'Albero di Natale del Municipio con disegni dipinti da bambine e bambini delle Scuole del Paese.

Poiché tutti gli iscritti hanno aderito all'IRC, **DON SANDRO**, parroco di Marano, è stato presente a scuola in occasione delle scadenze culturali religiose e non solo.



COLLEGAMENTO CON ATTIVITA' ESTERNE E/O ESPERIENZE DI VITA



Attività di **CONTINUITÀ** sono state svolte con la **Scuola Primaria di Marano Lagunare** e la **Scuola dell'Infanzia di Muzzana del Turgnano** (unica altra scuola d'infanzia statale dell'Istituto Comprensivo di Palazzolo dello Stella).

Con la **Primaria** (che in contemporanea svolgeva attività di continuità con la Secondaria di Primo Grado del Paese) si sono svolti incontri per la preparazione della «Festa dello Sport», sotto l'egida del CONI: occasione, per bambini/e dell'ultimo anno, per mettersi alla prova con un nuovo impegno di partecipazione attiva per la riuscita di un evento sociale e nuove regole da rispettare. Alla Festa i «grandi» erano tra le fila dei protagonisti; piccoli e medi tra gli spettatori, assieme ai familiari. Molti bimbi, in questa occasione, hanno potuto incontrare fratelli, sorelle, parenti e amici frequentanti gli altri ordini di scuola.

Gli **SCAMBI DI ESPERIENZE** con la **Scuola dell'Infanzia di Muzzana del Turgnano** hanno consentito ai/le bambini/e delle due scuole di vivere nuovi incontri e spazi naturali (entrambi protetti) profondamente diversi: un bosco e una valle da pesca (ora riserva avifaunistica). Anche in questi casi, servizio di trasporto, guida naturalistica e ingresso alla riserva sono stati gratuiti.

Tramite contatti amicali tra insegnanti, abbiamo infine accolto l'imprevista proposta di colleghe della **Scuola dell'Infanzia Statale «G. Rodari» di Cervignano del Friuli (UD)**, le quali ci hanno donato una decina di **bachi da seta** da allevare e osservare.

STRUMENTI E ATTIVITA' DI VERIFICA E CONSOLIDAMENTO

Considerata l'età dei **BAMBINI** di scuola dell'infanzia, strumenti privilegiati per la verifica sono le **verbalizzazioni** in gruppo, l'analisi degli **elaborati**, l'ascolto dei **racconti spontanei individuali**, **l'osservazione dei comportamenti**.

In riferimento a questi ultimi, ad esempio, rilevanza hanno

- il racconto spontaneo delle esperienze (ricordi che riemergono spontaneamente nei bambini, sia all'interno dello spazio scolastico che in occasione di uscite nel territorio comunale, laddove ci si ritrovi a passare per i luoghi visitati assieme) da cui emergono chiaramente le emozioni vissute ma anche le conoscenze e le competenze acquisite
- le attenzioni che bambine e bambini si riservano l'un l'altro (dall'interesse e dall'empatia provata per un amico che sta piangendo, alla disponibilità ad accompagnare in un diverso spazio della scuola chi ne ha timore; dall'aspettativa di vedersi assegnati gli incarichi quotidiani, al desiderio di essere i protagonisti dei giochi di gruppo; dal dimostrare di conoscere le regole di utilizzo di spazi e materiali, al richiederne il rispetto da parte degli altri; dall'offrire il proprio aiuto a chi non riesce in un compito, all'organizzare spontaneamente giochi in gruppo...)
- il rinnovato interesse che dimostrano per il giardino della scuola, osservandone spontaneamente le presenze e i cambiamenti relativi a flora e fauna, e l'eccitazione nel coinvolgere compagni e insegnanti per renderli partecipi delle loro scoperte
- Il ritrovamento e/o raccolta di tracce nel giardino della scuola ma anche in spazi extrascolastici, da condividere con i compagni (gusci di uova, piume, penne, semi, petali e foglie caduti,...)
- l'invenzione di giochi inerenti la tematica (dalla costruzione di nidi alla fotografia naturalistica...)



Mappa della Scuola con avvistamenti/ritrovamenti: implementato in itinere



Vedo vedo...
Merlo...Tortorella...
Piccione...Gatto Nero...

STRUMENTI E ATTIVITA' DI VERIFICA E CONSOLIDAMENTO

Albero della Vita
con fiocchi di neve



Monte Cumeli



Piantumazione Ciliegio



Casette delle presenze

Il coinvolgimento delle famiglie e del territorio ha fatto sì che i/le bambini/e vivessero il «messaggio costituzionale» in modo ridondante e con risvolti inattesi anche da parte delle insegnanti.

Le **FAMIGLIE**, ad esempio, hanno accolto la proposta tematica collaborando in vari modi con entusiasmo, in sede o da casa. Tante le occasioni: la «casetta per uccellini» personalizzata per la segnalazione della presenza dei piccoli; gli «alberi della vita» per la decorazione delle finestre; la «punteggiatura domestica» dei fiocchi di neve per decorare in inverno gli alberi della vita; la decorazione degli spazi scolastici a Natale e Carnevale; la realizzazione di una «Valle Canal Novo» su vetrata (ancora in corso); la collaborazione per l'allestimento degli spazi per la festa finale;...

Come già accennato in precedenza, alcune famiglie hanno organizzato uscite comuni per esperienze legate all'argomento dell'anno scolastico, con invito esteso alle insegnanti.

Le famiglie dei bambini che il prossimo anno frequenteranno la Primaria hanno regalato alla scuola un ciliegio, che i presenti hanno aiutato a piantare in giardino.

DIFFUSIONE DEI RISULTATI



- **CONTATTO QUOTIDIANO CON LE FAMIGLIE:** non essendoci servizio di trasporto, i familiari degli iscritti quotidianamente accedono a scuola nei tempi dell'accoglienza e dell'uscita; possono visionare assieme ai loro figli gli elaboratori esposti nelle aule e nei saloni, nonché avere contatti con le insegnanti
- **ESPOSIZIONE DEGLI ELABORATI:** quanto prodotto dai/le bambini/e viene esposto nel salone principale della scuola o in uno spazio dedicato ad ogni singolo/a alunno/a (situato in un'aula) e contrassegnato da un segnaposto tematico. Per l'anno in corso, le «Goccioline» hanno scelto un'immagine relativa ad animali presenti in Valle Canal Novo; gli «Amici del Giardino» hanno creato un libretto-albero delle quattro stagioni
- Al termine dell'anno scolastico verrà inviata a casa una **CARTELLA CON TUTTE LE PRODUZIONI INDIVIDUALI**
- In sede di assemblea, proiezione di un **FILMATO** ricco di fotografie riassuntive del vissuto e delle attività di tutto l'anno scolastico
- Da alcuni anni si consegna un ai bambini dell'ultimo anno un **DVD CON LE FOTO E I FILMATI** del loro percorso alla scuola dell'infanzia
- **PUBBLICAZIONE DEL LAVORO DOCUMENTATIVO** relativo al presente progetto, sul sito dell'Istituto Comprensivo di Palazzolo dello Stella (UD)

CONCLUSIONI

Tirando le somme di questo Progetto possiamo dire che, come i bambini in riferimento alla natura circostante, anche noi abbiamo imparato a osservare con una lente diversa il nostro operato.

Sebbene le nostre modalità di lavoro non siano cambiate rispetto agli anni scorsi, porre l'accento sulla Costituzione Italiana ha dato una consapevolezza diversa e un valore aggiunto alle nostre proposte educativo-didattiche, sia nei confronti degli alunni che in quelli delle famiglie e del territorio.

Sebbene il bilancio finale sia sicuramente positivo, restano comunque alcuni aspetti da migliorare nell'organizzazione dei tempi e delle modalità, sia dell'attività didattica che dei rapporti di collaborazione con le famiglie.